



STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DELIBERA N. 24/2026

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2026-2028
----------	--

L'anno 2026, il giorno 06 del mese di maggio, nella sede dell'ATER

L'AMMINISTRATORE UNICO

Geom. Nicola Pietro Salvia, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 15 del 22.12.2024, assistito dal Direttore dell'Azienda ing. Pierluigi ARCIERI

RICHIAMATO il decreto legislativo n. 198/2006 recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*” il quale all’articolo 48 prevede l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di predisporre piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità, nel lavoro, tra uomini e donne;

DATO ATTO

- che la strategia delle azioni positive è rivolta alla rimozione di quei fattori che, direttamente o indirettamente, determinano situazioni di squilibrio in termini di opportunità attraverso iniziative che favoriscano concretamente le pari opportunità e, dunque, l’accesso ai diritti;
- che, grazie a tali politiche si migliora, altresì, l’efficienza organizzativa e la qualità dei servizi resi;
- che il miglioramento dell’organizzazione del lavoro è elemento centrale che rende efficace l’azione amministrativa, l’efficienza e la produttività in un contesto lavorativo improntato sul benessere dei lavoratori e delle lavoratrici e sulla tutela della integrità fisica e morale, attraverso l’attuazione di un sistema di prevenzione e protezione in applicazione dei principi generali previsti dall’art.2087 cc., dai principi costituzionali, dall’ordinamento europeo e dalla normativa specifica in materia di sicurezza sul lavoro;

VISTA

- la legge 8 marzo 2000, n. 53 “*Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città*”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”, in particolare l’articolo 1, comma 1, lettera c, “*Finalità ed ambito di applicazione*”, l’articolo 7, comma 1, “*Gestione delle risorse umane*” e l’articolo 57 “*Pari opportunità*”;
- la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, “*Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*”, la quale specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A., e ha come punto di forza il “*perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità*”.
- Il D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 (c.d. Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) il cui art. 28, comma 1, prevede che “*La valutazione di cui all’art. 17, comma 1, lettera a), [...] deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, [...] tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, [...] quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, [...] nonché quelli connessi alle differenze di genere, all’età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro*”;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 “*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”;
- la legge 13 agosto 2015, n. 124, “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, in particolare l’articolo 14 “*Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche*”;
- la direttiva n. 3 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, recante “*Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*”;
- la direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all’equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- la direttiva n. 2 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e del sottosegretario delegato alle pari opportunità, del 26 giugno 2019, “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche*”;

DATO ATTO

- che, in modo coerente con quanto prescritto dal legislatore nazionale e da quello comunitario, le “azioni positive” possiedono la finalità di rimuovere le disparità di fatto in cui si trovano gli individui nella vita lavorativa, ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità sostanziale fra uomini e donne;
- che l’ATER di Potenza, previa acquisizione del parere positivo della Consigliera di Parità della Regione Basilicata, ha approvato il “Piano delle azioni positive 2023-2025 - quale specifica sezione del PIAO -con delibera dell’Amministratore Unico p.t. n. 41 del 31.05.2023 recante “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 (PIAO), AI SENSI DELL’ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021”;
- che, con legge della Regione Basilicata n.53 del 23.12.2025, è stato autorizzato, sino a tutto il 30 aprile 2026, l’esercizio provvisorio dell’ATER e degli enti strumentali;
- che, attualmente l’ATER opera in regime di Gestione Provvisoria;
- che, per l’effetto, l’ATER adotterà un provvedimento di adozione del PIAO provvisorio, nonchè semplificato, avendo un numero di dipendenti in servizio inferiore a 50;
- che, in applicazione dell’art. 6 del D.P.C.M. 30/6/2022, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, il PIAO semplificato non prevede la compilazione della sottosezione relativa al Piano delle Azioni Positive;
- che, in ogni caso tale documento deve essere formalmente adottato;
- che, infatti, affinché il Piano rappresenti uno strumento concreto di innovazione e cambiamento della cultura organizzativa, è di fondamentale importanza che vi sia una stretta correlazione tra la pianificazione di azioni positive per le pari opportunità, la pianificazione della performance e la pianificazione nell’ambito della prevenzione alla corruzione e della trasparenza;
- che il presente Piano, in linea di massima ripropone le medesime azioni già indicate nel precedente Piano 2023-2025, non avviate/completate a causa della grave carenza di personale registratasi;

CONSIDERATO che la finalità del presente Piano Triennale Azioni Positive è implementare gli strumenti volti a eliminare o attenuare al massimo le disparità socio-economiche connesse al genere nell’ambito dello svolgimento dell’attività lavorativa presso l’ATER di Potenza, promuovendo politiche di conciliazione tra vita privata e lavoro, per favorire condizioni di benessere lavorativo che offrano ai lavoratori/trici la possibilità di svolgere le proprie mansioni in un contesto lavorativo sicuro e attento a contrastare ogni tipo di discriminazione, disagio o molestia di natura fisica, morale e/o psicologica;

RAVVISATA la necessità di provvedere all’approvazione del Piano Triennale Azioni Positive per il triennio 2026-2028, in quanto il precedente è pervenuto a scadenza;

ACQUISITO il parere positivo, reso dalla Consigliera di Parità della Regione Basilicata, con nota acquisita al protocollo generale dell’ente n.0003732 del 05.05.2026;

DATO ATTO, altresì, della insussistenza di cause di conflitto di interessi, anche potenziale, del responsabile del procedimento rispetto all’adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell’art. 6 del D.P.R.n. n. 62/2013;

VISTA la Legge Regionale n.12 del 02.02.96;

VISTA la Legge Regionale n.29 del 24.06.96;

VISTA la delibera dell’Amministratore Unico p.t. n. 100 del 22.12.2022, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell’Azienda e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTA la disposizione n. 1, adottata dall’Amministratore Unico p.t. in data 27.03.2026 con la quale è stato prorogato al Direttore l’affidamento ad interim della titolarità dell’Unità di Direzione “Gestione Patrimonio e Risorse” dell’ATER di Potenza, sino a tutto il 31.12.2026;

VISTA l’attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Direttore dell’Azienda, quale responsabile ad interim dell’U.D. “Gestione Patrimonio e Risorse”, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile) della proposta di cui alla presente deliberazione;

- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

1. di recepire la premessa narrativa, che si intende qui riportata e trascritta, a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, nel rispetto della normativa vigente in materia, il “Piano triennale Azioni Positive 2026-2028” dell'ATER di Potenza, che si allega al presente provvedimento per formarne integrante.;

La presente delibera, costituita da n. 5 facciate, oltre gli allegati, verrà affissa all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
F.to Pierluigi Arcieri

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to Nicola Pietro Salvia

STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DELIBERA n. 24/2026

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2026-2028
----------	--

L'ESTENSORE DELL'ATTO: (ing. Pierluigi ARCIERI)

F.to Pierluigi ARCIERI

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto attesta l'avvenuta istruttoria degli atti necessari e di averli adeguatamente valutati ai fini della proposta della presente determinazione e che, ai sensi dell'art.6-bis della legge n. 241/90, come introdotto dalla legge n. 190/2012, in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ing. Pierluigi ARCIERI)
F.to Pierluigi ARCIERI

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRETTORE
(ing. Pierluigi ARCIERI)
F.to Pierluigi ARCIERI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE:
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRETTORE
(ing. Pierluigi ARCIERI)

06.05.2026

F.to Pierluigi ARCIERI

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
Ing. Pierluigi ARCIERI
F.to Pierluigi ARCIERI